

ACC 10000/146/644 091.4724 COST OF LIVING - COSENZA, MATERA, POTENZA + SIENA

DEC. 1943 - FEB. 1945

G. COSENZA, MATERA, POTENZA + SIENA

13 - FEB. 1945

CONFRONTO DEI PREZZI UFFICIALI DEI GENERI ALIMENTARI FRA IL MESE DI
DICEMBRE 1943 e mese di AGOSTO 1944 in *Liana Province*

Pane	2,35	5,==
Uova	5,00	11,50
Pomodori	3,70 ⁽¹⁾	8,==
Cipolle	2,80	6,==
Patate	3,70	11,==
Zucchero	12,==	15,==
Olio	16,50	16,50
Formaggio pecorino	22,==	25,==

(1) *agosto 1943*

18. Agosto 1944

5825

MONTE AMIATA S.A.M.

Miniera di Abbazia S. Salvatore

Confronto fra i prezzi ufficiali dei generi alimentari e delle
paghe, fra i mesi di Dicembre 1943 e Agosto 1944.

		Dicembre 1943	Agosto 1944
Pane	al Kg. L.	2,35	5,—
Uova	ciascuna "	5,—	11,50
Pomodori	al Kg. (.) "	3,70	8,—
Cipolle	" " "	2,80	6,—
Patate	" " "	3,70	11,—
Olio	al litro "	16,50	30,—
Formaggio pecorino	al Kg. "	22,—	40,—
MEDIA SALARI	L.	47,84	52,05

(.) Agosto 1943

Abbazia S. Salvatore, 29 Agosto 1944.

5824

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
C O S E N Z A

Prot.n.130

Cosenza li 24/1/1945

OGGETTO: Relazione mensile.-

ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
PER LA II^a ZONAM A T E R A

- 1°) Come già riferito, si è in attesa del provvedimento del Superiore Ministero in merito alla questione dei locali nei confronti dell'Associazione degli Industriali. Questa non trascura alcuna possibilità per ottenere la disponibilità dei locali per proprio uso ed è indispensabile intervenire con ogni premura ed autorevolezza onde evitare lo smacco di questo Ufficio.-
- 2°) Gli impiegati assunti sotto il Governo Militare Alleato non hanno ancora avuto il pagamento dell'acconto d'indennità carovita per il mese di dicembre. La sospensione ordinata dal Ministero pone costoro in stato d'inferiorità nei confronti di quelli impiegati assunti posteriormente e considerati come avventizi. La cosa, come già riferito, ha determinato naturale disappunto e si prega di ottenere la revoca del provvedimento con tutta cortese sollecitudine.-
- 3°) Le condizioni dei lavoratori permangono difficili e serie, in quanto debbono sostenere la pesante fatica senza calzature, mal vestiti ed insufficientemente nutriti. Ciò intacca la loro capacità lavorativa e non può non essere causa di malcontento e di perturbamento nel lavoro, anche se con si verificano degli scioperi. Occorre che la razione viveri sia aumentata non solo per quanto riguarda la quantità ma anche per quanto riguarda la varietà dei cibi. A tanto dovrebbe provvedere il Commissariato per la Alimentazione favorendo l'istituzione di mense aziendali e di cooperative con straordinarie assegnazioni di viveri. Per quanto riguarda vestiti e calzature si dovrebbe trovare il modo di averli dai Governi Alleati e la distribuzione dovrebbe essere fatta dalle Associazioni dei Lavoratori in concorso con quelli dei Latori di lavoro onde far sì che essi vengano assegnati ai bisognosi ed effettivamente occupati al lavoro.-

Per l'indennità carovita imposte con Decreto 2 novembre 1944 sono in corso dei giudizi arbitrali stante le cavillose eccezioni di parecchi datori di lavoro.-

Nessuna disposizione è ancora pervenuta circa la corrispondenza della 13^a mensilità ai lavoratori dipendenti delle ditte private e la cosa ha suscitato vivo malcontento nella massa dei lavoratori. Urge quindi l'emana-zione di un provvedimento per lo stato ministeriale o quello legislativo non è ancora definito.-

- 4°) La situazione economica si aggrava sempre più sia per quanto riguarda i generi di prima ed assoluta necessità e sia per quanto altro debba ritenersi indispensabile alla vita. Il pane, per l'esaurimento della produzione locale, è fortemente miscelato con farina di grano e di orzo. I prezzi delle verdure, diventato alimento essenziale e quotidiano per la assoluta insufficienza della pasta in distribuzione, sono abbastanza elevate e non si tro-

2)

vano altri generi se non a prezzi proibitivi (patate a L.40 il chilo). I latticini, di qualità quasi niente nutritiva, non sono accessibili alle borse degli operai e degli impiegati; e così dicasi per i salari e per altri generi. Tessuti sono scarsi e per un vestito occorre spendere oltre L.20.000: mentre le calzature i prezzi variano da L.2.000 a L.5.000 e sono di pessima qualità.-

In proposito giorni fa è stata inviata un esame statistico della spesa occorrente per un famiglia composta di cinque persone.-

5°) Monimento della mano d'opera: Industria = Disoccupati n.19 avviati al lavoro n.27. Commercio = Disoccupati n.1 avviati al lavoro n.4.-

La disoccupazione мраксия però persiste in maniera grave, soprattutto nel campo edilizio per la mancanza di lavori pubblici e privati.-

IL DIRETTORE

F.to (Francesco Montero)

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
M A T E R A

Prot.n.259

Matera 30 gennaio 1945

OGGETTO: Relazione mensile gennaio 1945

ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO PER LA II^ZONA
M A T E R A

- A) CONDIZIONI DELL'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
Il Signor Larotonda Antonio di Raffaele è stato assunto in servizio in qualità di autista usciere.
- B) IRREQUIETENZE E DISTURBI DEL LAVORO - Nulla di importante da segnalare.-
- C) ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE COMMERCIO - Non esiste.-
- D) ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCianti
Non è stata segnalata sino ad oggi alcuna Associazione Commerciali.-
- E) CAMERE DI COMMERCIO - Nulla da segnalare
- F) PREMINENTE ATTIVITA' POLITICA DELLE UNIONI COMMERCianti, ASSOCIAZIONI, CAMERE DI COMMERCIO ED UFFICI GOVERNATIVI DEL LAVORO
Non vi è nulla da segnalare nei confronti delle Unioni Commerciali in quanto nessuna segnalazione di costituzione è pervenuta sino ad oggi a quest'Ufficio.-
- G) SITUAZIONE ECONOMICA
1°) Mercato nero - Il mercato nero continua a svolgersi per deficienza di merci di ogni genere.-
2°) Generi alimentari - I generi alimentari difettano sempre.-
3°) Prezzi - I prezzi delle derrate è in continuo aumento a causa della penuria di queste.-
4°) Adeguamento del costo della vita - Il costo della vita permane quale precedentemente comunicato.-
5°) Mano d'opera - Il costo della mano d'opera continua a mantenersi elevato e tende ad aumentare.-
6°) Disoccupazione - La disoccupazione è in aumento a causa delle cattive condizioni atmosferiche che perdurano da parecchi giorni.-
- H) ATTIVITA' DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Riscossioni effettuate

L. 246.462,23

Pagamenti effettuati:

Per assegni familiari n.1094	L.4.167.063,80
Per disoccupazione	" 8.758,20
Per assegni natalità n.19	" 6.900,00
Per assegni nuzialità n.1	" 500,00
Per pensioni	" 163.242,60
Per assegni ai superstiti n.4	" 2.178,90

I dati si riferiscono al mese di dicembre 1944.-

p. IL DIRETTORE
p.to (Prof. U. Passarelli)

5821

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
CATANZARO

PROVINCIA DI CATANZARO

Stato della disoccupazione alla fine di GENNAIO 1945 e raffronto dei relativi totali con que

N. ord.	CATEGORIE D'ATTIVITA' PRODUTTIVE	Mano d'opera disoccu- pata alla fine del mese precedente			Mano d'opera disoccu- pata alla fine del mese			D
		M	F	T	M	F	T	
1	Agricoltura - Salarati, ecc..	610	340	950	664	368	1032	
2	Industrie estrattive	263	=	263	251	=	251	
3	" alimentazione.	50	19	69	52	20	72	
4	" sider.metall.mecc. .	174	=	174	178	=	178	
5	" edilizie e stradali.	2550	290	2840	2671	295	2966	
6	" idrauliche,gas,elettr	21	=	21	21	=	21	
7	" tessile e abbigliam.	29	8	37	27	6	33	
8	" del legno-arredamento	295	=	295	302	=	302	
9	" chimiche e vetro	745	=	745	761	=	761	
10	" carta e stampa	23	=	23	24	=	24	
11	" spettacolo	12	=	12	12	=	12	
12	Eserc.pubbl.add.alberghi,ecc.	86	12	98	89	15	104	
13	Az.comm.dip.az.comm.,dep.ecc.	72	30	102	74	30	104	
14	Az. priv.di comunicazioni	3	=	3	3	=	3	
	TOTALI .	4933	359	5632	5129	734	5863	

5820

LORO

PROVINCIA DI CATANZARO

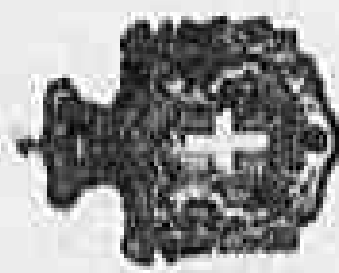
alla fine di GENNAIO 1945 e raffronto dei relativi totali con quelli registrati alla fine del mese precedente.

ATTIVITA' ATIVE	Mano d'opera disoccu- pata alla fine del mese precedente			Mano d'opera disoccu- pata alla fine del mese			Differen- za in più	Differen- za in meno
	M	F	T	M	F	T		
Salariati, ecc..	610	340	950	664	368	1032	82	=
Attività	263	=	263	251	=	251	*	12
Alimentazione.	50	19	69	52	20	72	3	=
Ind. metall. mecc. .	174	=	174	178	=	178	4	=
Trasporti e stradali.	2550	290	2840	2671	295	2966	126	=
Idrauliche, gas, elettr.	21	=	21	21	=	21	=	=
Ind. tessile e abbigliam.	29	8	37	27	6	33	=	4
Ind. legno-arredamento	295	=	295	302	=	302	7	=
Ind. ceram. e vetro	745	=	745	761	=	761	16	=
Ind. carta e stampa	23	=	23	24	=	24	1	=
Ind. tabacchi	12	=	12	12	=	12	=	=
Ind. ed. alberghi, ecc.	86	12	98	89	15	104	6	=
Ind. z. comm., dep. ecc.	72	30	102	74	30	104	2	=
Ind. telecomunicazioni	3	=	3	3	=	3	=	=
TOTALI .	4933	359	5632	5129	734	5863	247	16

5820

5 FEB 1945

Time in 1130



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

UFFICIO DEL LAVORO PER LA II ZONA

Divisione SEGRETERIA
N. di prot. 1143 Sigla UF/ac
Risposta a
OGGETTO: Relazione mese
di gennaio 1945.-

Matera, 26 gennaio 1945

Labruna
1926

LABOR OFFICER

A.C.

BARBI - ROER

A) Nulla di mutato nel personale dell'Ufficio Regionale del Lavoro.
voro.-

A seguito di istruzioni impartite dal Ministero Industria, Commercio e Lavoro circa il riordinamento del personale degli Uffici del Lavoro, risulta licenziato con effetto dal 31 dicembre 1944 il seguente personale:

Matera - Sig. Ilorinda Silvano - Impiegata Segreteria

Sig. na Fortunata Caforio - Archivista

Sig. ra Anna De Leo Abbaticchio - dattilografa

Sig. Cancelliere Giuseppe -- Usciere

Potenza - Sig. Antonio Pastore - fattorino

Sig. na Amina Pistilli - dattilografa

Sig. na Lucia Cutolo - dattilografa

Cosenza - Sig. Guglielmo Mucci - addetto Ufficio Vertenze

Sig. Franco De Gesù - Addetto Ufficio Statistica

Sig. Salvatore Martire - Addetto Ufficio Collocamento

Nell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Reggio Calabria con effetto dal 31 gennaio c.a. si è dimesso il Segretario Generale Mag. Armando Priolo, similmente si è dimesso il Direttore Ing. Pren-

OGGETTO: Relazione mese
di gennaio 1945.-

LAZOR OFFICER

A.C.

BARI - SOLE

A) Nulla di mutato nel personale dell'Ufficio Regionale del Lavoro.

A seguito di istruzioni impartite dal Ministero Industria, Commercio e Lavoro circa il riordinamento del personale degli Uffici del Lavoro, risulta licenziato con effetto dal 31 dicembre 1944 il seguente personale:

Matera - Sig. Florinda Silvano - Impiegata Segreteria
Sig. na Fortunata Caforio - Archivista
Sig. ra Anna De Leo Abbaticchio - dattilografa
Sig. Cancelliere Giuseppe - Usciere

Potenza - Sig. Antonio Pastore - fattorino
Sig. na Amine Pistilli - dattilografa
Sig. na Lucia Cutolo - dattilografa

Cosenza - Sig. Guglielmo Mucci - addetto Ufficio Vertenze
Sig. Franco De Gesù - Addetto Ufficio Statistica
Sig. Salvatore Mantire - Addetto Ufficio Collocamento

Nell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Reggio Calabria con effetto dal 31 gennaio c.a. si è dimesso il segretario Generale Rag. Armando Priolo, similmente si è dimesso il Direttore Ing. Franco Padovani, il quale però rimarrà in carica in attesa che il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro provveda alla sua sostituzione. Pertanto il personale di tutti gli Uffici del Lavoro della Zona Calabro - Lucana alla data del 1° febbraio c.a. risulta così composto:

Ufficio Regionale Lavoro

Alessandro Bruni	Direttore
Ubaldo Foresio	Segretario Generale
Anna Cimacrusti	Impiegata
Antonino Lentini	Impiegato
Anna Morelli	Dattilografa
Giovanni Chietera	Usciere capo antista

Ufficio Prov. Lav. = Matera

Severo Remigio	Direttore (incarico)
Passarelli Umberto	Segretario Gener.
Gambetta Renato	Capo Ufficio
Criscolio Andrea	Contabile Economo
Morelli Giuseppe	Impiegato Coll.
Venazza Giuseppe	Fattorino

Ufficio Prov. Lav. = Potenza

La Saponara Mario	Direttore-Ragente
Ardore Michele	Add. Segreteria
Leone Leonida	" Uff. Legale Ass.
Navazio Ugo	" " Stat. Colloc.
Oppido Vincenzo	Archivista
Pica Gerardo	Add. Colloc. Statist.
Sarli Antonio	Ufficio Legale
Lojodice Maria	Dattilografa
Sarli Cesare	Add. Segreteria
Zampaglione Angelo	Capo Ufficio
Matteucci Rocco	Usciere

Ufficio Prov. Lav. = Cosenza

Montera Francesco	Direttore
Gagliardi Gaetano	Capo Uff. Statistica
Posteraro Paolo	Ufficio Vertenze
Manzillo Carlo	Segretario
Bruni Francesco	Uff. Collocamento
Giraldi Bice	Dattilografa
Riccio Angela	"
D'Elia Salvatore	Usciere

Ufficio Prov. Lav. = Matera

Severo Remigio	Direttore (incarico)
Passarelli Umberto	Segretario Gener.
Gambetta Renato	Capo Ufficio
Crisciuolo Andrea	Contabile Economico
Morelli Giuseppe	Impiegato Coll.
Venezia Giuseppe	Fattorino

Ufficio Prov. Lav. = Potenza

La Saponara Mario	Direttore-Reggente
Ardore Michele	Add. Segreteria
Leone Leonida	" Uff. Legale Ass.
Navazio Ugo	" " Stat. Colloc.
Oppido Vincenzo	Archivista
Pica Gerardo	Add. Colloc. Statist.
Sarli Antonio	Ufficio Legale
Lojodice Maria	Dattilografa
Sarli Cesare	Add. Segreteria
Zampaglione Angelo	Capo Ufficio
Matteucci Rocco	Usciere

Ufficio Prov. Lav. = Cosenza

Montera Francesco	Direttore
Gagliardi Gaetano	Capo Uff. Statistica
Posteraro Paolo	Ufficio Vertenze
Dinizio Carlo	Segretario
Bruni Francesco	Uff. Collocamento
Giraldi Bice	Dattilografa
Riccio Angela	"
D'Elia Salvatore	Usciere
Parise Mario	Autista
Basile Gaetano	Add. Uff. Segreteria
Vulpitta Emelinda	Archivista
D'Elia Luigi	Fattorino



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

UFFICIO DEL LAVORO PER LA II ZONA

Divisione

N. di prot.

Risposta a

OGGETTO:

Segn

- 2 -

Ufficio Prov. Lavoro-Catanzaro Polacco Mario Direttore
 Perrari Domenico Capo ufficio
 Morisciano Camillo " "
 Gentile Antonio Segretario
 Pizzini Amedeo Dattilografo
 Viotti Raffaele " "
 Colacino Domenico Add. Collocamento
 Nisticò Fran, cesco Usciere

Ufficio Prov. Lav+Reggio Cal.- Padovani Franco Direttore(dimission.)
 Romeo Raffaele Segretario
 Agrillo Antonino " "
 Cotroneo Giorgio " "
 Romeo Francesco Dattilografo Archiv.
 Lia Caterina " "
 Minuto Nicola Usciere

Continua il lavoro di riordinamento nell'organizzazione periferica di ogni singolo Ufficio Provinciale del lavoro sulla base dei criteri suggeriti dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, mediante la sostituzione dei fiduciari con i segretari comunali. Si segnala ancora una volta la necessità di assegnare allo scrivente Ufficio n.5 copertoni con le relative camere d'aria, allo scopo di poter disporre di un automezzo efficiente per invigilare sull'andamento degli Uffici Provinciali, soprattutto a causa delle controversie individuali e collettive di lavoro che insorgono in applicazione al D.L.L.2 novembre 1944 n.303 sui miglioramenti eco

Ufficio Prov. Lavoro-Catanzaro

Polacco Edoardo Direttore

Perrara Domenico Capo Ufficio

Morisiano Camillo " "

Gentile Antonio Segretario

Pizzini Amedeo Dattilografo

Viotti Raffaele "

Colacino Domenico Add. Collocamento

Nistich Edoardo Uschiere

Ufficio Prov. Lav+Reggio Cal.- Padovani Franco Direttore (dimission.)

Romeo Raffaele Segretario

Agrillo Antonino "

Cotroneo Giorgio "

Romeo Francesco Dattilografo Archiv.

Lia Caterina "

Minuto Nicola Uschiere

Continua il lavoro di riordinamento nell'organizzazione periferica di ogni singolo Ufficio Provinciale del Lavoro sulla base dei criteri suggeriti dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, mediante la sostituzione dei fiduciari con i segretari comunali. Si segnala ancora una volta la necessità di assegnare allo scrivente Ufficio n.5 copertoni con le relative camere d'aria, allo scopo di poter disporre di un automezzo efficiente per invigilare sull'andamento degli Uffici Provinciali, soprattutto a causa delle controversie individuali e collettive di lavoro che insorgono in applicazione al D.L.L.2 novembre 1944 n.303 sui miglioramenti economici delle categorie dei lavoratori, nonché per tenere i necessari contatti con gli Uffici Aliati del Lavoro delle Zone di Napoli e Bari.-

5818

Nulla di nuovo da segnalare circa gli Ispettorati dell'Industria, Commercio e Lavoro, Come fatto presente nella precedente re-

./.

lazione gli ispettorati non possono assolvere con completezza i loro compiti per la mancanza di automezzi e per la difficoltà delle comunicazioni.-

La questione dei locali dell'Ufficio Provinciale di Cosenza non è stata ancora risolta.-

B)

Nel corrente mese di gennaio non si sono verificati disturbi od irregolarità di lavoro degne di particolare menzione.-

In Matera alcuni operai edili, dipendenti dall'Impresa Costruzioni Aelto hanno lamentato il mancato pagamento dell'indennità di carovita. La Ditta ha giustificato il mancato pagamento dei miglioramenti economici, facendo presente di non averne la possibilità, per non avere ancora riscosso l'importo di oltre 2 milioni di lire per lavori già eseguiti per conto di Enti pubblici, tuttavia merco l'intervento dell'Ufficio del Lavoro, ha soddisfatto le richieste dei propri dipendenti.-

Si ritiene doveroso segnalare un vivo malcontento esistente tra le categorie impiegatizie ed operaie a causa della mancata erogazione della gratifica, promessa dal Governo, sotto forma di 13^a mensilità.-

Nella Provincia di Matera e nelle altre provincie della regione Calabro-Lucana, i dipendenti delle varie amministrazioni statali, perastatali ecc. per poter fronteggiare il maggior costo della vita, hanno reclamato l'estensione per queste provincie del beneficio dell'indennità di disgiungibile residenza.-

In Provincia di Potenza il personale dipendente dalla Società Lucana di Elettricità ha manifestato il suo vivo malcontento per il mancato ripristino della mensa aziendale.

D)

Nel corrente mese di gennaio non si sono verificati disturbi od irregolarità di lavoro degne di particolare menzione.-

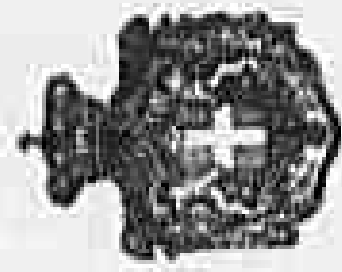
In Matera alcuni operai edili, dipendenti dall'Impresa Costruzioni Acito hanno lamentato il mancato pagamento dell'indennità di carovita. La Ditta ha giustificato il mancato pagamento dei miglioramenti economici, facendo presente di non averne la possibilità, per non avere ancora riscosso l'importo di oltre 2 milioni di lire per lavori già eseguiti per conto di Enti pubblici, tuttavia mercede lo intervento dell'Ufficio del Lavoro, ha soddisfatto le richieste dei propri dipendenti.-

Si ritiene doveroso segnalare un vivo malcontento esistente tra le categorie impiegatizie ed operaie a causa della mancata erogazione della gratifica, promessa dal Governo, sotto forma di 13^a mensilità.-

Nella Provincia di Matera e nelle altre provincie della regione ~~Calabro~~ Calabro-Lucana, i dipendenti delle varie amministrazioni statali, parastatali ecc. per poter fronteggiare il maggior costo della vita, hanno reclamato l'estensione per queste provincie del beneficio dell'indennità di disagiata residenza.-

In Provincia di Potenza il personale dipendente dalla Società Lucana di Elettricità ha manifestato il suo vivo malcontento per il mancato ripristino della mensa aziendale e per la corrispondenza in danaro dell'indennità di mensa per tutto il tempo che questa non ha funzionato. Con l'intervento dell'Ufficio del Lavoro probabilmente la mensa aziendale sarà ripristinata a datare da sabato prossimo corrente.- Il malcontento però tra gli operai perdura per

./.



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO
UFFICIO DEL LAVORO PER LA II ZONA

Divisione

N. di prot.

Sigla

Risposta a

OGETTO:

- 3 -

il mancato pagamento degli arretrati dell'indennità di mensa.

C-D-)

Nulla di nuovo da segnalare circa l'organizzazione dei Commercialisti. In materia si è costituito un Comitato Provvisorio per la costituzione dell'Associazione libera dei commercianti e degli Industriali.-

E)

Presso tutte le provincie della Zona Galleso-Lucana è già stata attuata la trasformazione dei Consigli ed Uffici dell'Economia, in Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura ed Uffici Provinciali del Commercio ed Industria, a norma della D.L.L. 21 settembre 1944 n. 315. Le funzioni attribuite in virtù della legge innanzi citata, sono quelle riguardanti il coordinamento e la rappresentanza degli interessi commerciali, industriali ed agricoli della provincia e la cura della esecuzione degli atti e provvedimenti del Ministero, nonché la rilevazione e segnalazione del movimento economico provinciale.-

F)

Come si è detto precedentemente, l'attività politica delle organizzazioni dei commercianti e di tutte le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro, tende a creare ed a mantenere condizioni normali di tranquillità, ordine, pace, lavoro e benessere.-

il mancato pagamento degli arretrati dell'indennità di mensa.

C-D-)

Nulla di nuovo da segnalare circa l'organizzazione dei Commercialisti. In Matera si è costituito un Comitato Provvisorio per la costituzione dell'Associazione libera dei commercianti e degli industriali.-

E)

Presso tutte le province della Zona Calabro-Lucana è già stata attuata la trasformazione dei Consigli ed Uffici dell'Economia, in Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura ed Uffici Provinciali del Commercio ed Industria, a norma della D.L.L. 21 settembre 1944 n. 315. Le funzioni attribuite in virtù della legge innanzi cennata, sono quelle riguardanti il coordinamento e la rappresentanza degli interessi commerciali, industriali ed agricoli della provincia e la cura della esecuzione degli atti e provvedimenti del Ministero, nonché la rilevazione e segnalazione del movimento economico provinciale.-

F)

Come si è detto precedentemente, l'attività politica delle organizzazioni dei commercianti e di tutte le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro, tende a creare ed a mantenere condizioni normali di tranquillità, ordine, pace, lavoro e benessere.-

G)

La crisi economica, con l'incrudirsi della stagione invernale, tende ad inaspriarsi ulteriormente:

1°) I prezzi del mercato nero, sono aumentati vertiginosamente, in specie per quanto riguarda i generi alimentari di

./.

prima necessità e quelli di abbigliamento.-

La situazione delle classi impiegatizia ed operaia, nonché di tutte le categorie a reddito fisso, malgrado i miglioramenti economici deliberati dal Governo a suo tempo, si presenta molto grave.-

A tal proposito si fa rilevare, che il costo della vita, risulta notevolmente aumentato, specie dopo la erogazione dei miglioramenti economici disposti a favore delle predette categorie, le quali nei mesi precedenti all'entrata in vigore dei provvedimenti di cui al L.D.L.L.L. 2-78 novembre n.n. 303-328, riuscivano in un certo modo ad equilibrare e contenere le spese familiari, mentre oggi sono nell'assoluta impossibilità di poter fronteggiare il rincaro del costo della vita.-

Il prezzo del pane al mercato nero si aggira sulle L. 75.= al Kg., la farina viene venduta ad oltre L. 100.= il Kg., la pasta alimentare a circa L. 120.= il Kg., l'olio di oliva si paga sulle L. 300.= al litro, il latte fresco circa L. 30.= al litro, i prodotti caseari freschi oltre L. 350.= al Kg., il formaggio pecorino stagionato circa L. 550.= al Kg..-

Nel settore abbigliamento i prezzi, per quei pochi beni che si riesce ad acquistare, sono addirittura sbalorditivi: un vestito da uomo non confezionato e senza il relativo foderame si paga dalle 10 mila alle 15 mila lire, il foderame oltre L. 1000.= al metro, la confezione si aggira sulle L. 3.500.=, le scarpe da uomo costano oltre L. 5.000.= al paio, una camicia circa L. 2.500.=, ecc..-

2°)

I generi razionati che vengono messi regolarmente in distribuzione, sono assolutamente insufficienti a coprire il fabbisogno alimentare minimo individuale. Si lamentano

ta, risulta notevolmente aumentato, specie dopo la erogazione dei miglioramenti economici disposti a favore delle predette categorie, le quali nei mesi precedenti all'entrata in vigore dei provvedimenti di cui al D.D.L.L.L. 2-19 novembre n.n. 307-328, riuscivano in un certo qual modo ad equilibrare e contenere le spese familiari, mentre oggi sono nell'assoluta impossibilità di poter fronteggiare il rincaro del costo della vita.-

Il prezzo del pane al mercato nero si aggira sulle L. 75.= al Kg., la farina viene venduta ad oltre L. 100.= il Kg., la pasta alimentare a circa L. 150.= il Kg., l'olio di oliva si paga sulle L. 300.= al litro, il latte fresco circa L. 30.= al litro, i prodotti caseari freschi oltre L. 350.= al Kg., il formaggio pecorino stagionato circa L. 550.= al Kg..-

Nel settore abbigliamento i prezzi, per quei pochi beni che si riesce ad acquistare, sono addirittura abnormi: un vestito da uomo non confezionato e senza il relativo foderame si paga dalle 10 mila alle 15 mila lire, il foderame oltre L. 1000.= al metro, la confezione si aggira sulle L. 3.500.=, le scarpe da uomo costano oltre L. 5.000.= al paio, una camicia circa L. 2.500.=, ecc..-

2°)

I generi razionati che vengono messi regolarmente in distribuzione, sono assolutamente insufficienti a coprire il fabbisogno alimentare minimo individuale. Si lamenta la quasi assoluta deficienza di zucchero, grassi, sapone, carni fresche e conservate, prodotti ittici, ecc..-

Da questa situazione ne risentono soprattutto i bimbi, i vecchi e gli ammalati, nonché tutti gli appartenenti alle classi meno abbienti, i quali si trovano nella assoluta impossibilità di potersi procurare il fabbisogno minimo dei

./.



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO
UFFICIO DEL LAVORO PER LA II ZONA

Divisione

N. di prot.

Risposta a

OGGETTO:

Sigla

- 4 -

più necessari generi alimentari.-

3o) I prezzi ufficiali dei generi razionati sono di norma equi, ad eccezione di alcuni, in specie dei prodotti carnei, i quali sono alquanto elevati, rispetto alle possibilità di acquisto da parte dei consumatori.-

I prezzi dei generi di libera vendita sono elevati e soggetti ad oscillazioni in conseguenza delle maggiori o minori disponibilità di mercato, mentre, come si è detto innanzi i prezzi del mercato nero sono esosi.-

4o) In provincia di Matera, con l'intervento dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, si è proceduto alla stipulazione di diversi accordi tra le organizzazioni sindacali interessate circa le tariffe dei braccianti agricoli nei Comuni di Pisticci, Montalbano Jonico, Tursi, Grano, Irsina, nonché sull'applicazione provinciale del D.L. 2 novembre 1944 n. 303 circa la erogazione e la decorrenza dell'indennità di carovita. Accordi del genere sono stati anche conclusi nelle altre provincie dipendenti dalla II^a Zona. Circa la erogazione da parte dei datori di lavoro dei miglioramenti economici di cui al cennato Decreto Ministeriale, si nota una certa compressione da parte di questi nel corrispondere ai propri dipendenti le loro spettanze. Le numerose controversie che insorgono vengono tutte conciliate con esito positivo, e solo per qualcuna si è dovuto ricorrere alla procedura arbitrale.-

La gestione della mano d'opera in questo mese ha subi-

più necessari generi alimentari.

3°) I prezzi ufficiali dei generi razionati sono di norma equi, ad eccezione di alcuni, in specie dei prodotti carnei, i quali sono alquanto elevati, rispetto alle possibilità di acquisto da parte dei consumatori.

I prezzi dei generi di libera vendita sono elevati e soggetti ad oscillazioni in conseguenza delle maggiori o minori disponibilità di mercato, mentre, come si è detto innanzi i prezzi del mercato nero sono esosi.

4°)

In provincia di Matera, con l'intervento dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, si è proceduto alla stipulazione di diversi accordi tra le organizzazioni sindacali interessate circa le tariffe dei braccianti agricoli nei Comuni di Pisticci, Montalbano Jonico, Tursi, Craco, Trinità, nonché sull'applicazione provinciale del D.L. 1. 2 novembre 1944 n. 503 circa la erogazione e la decorrenza dell'indennità di carovita. Accordi del genere sono stati anche conclusi nelle altre provincie dipendenti dalla II^a zona. Circa la erogazione da parte dei datori di lavoro del miglioramento economico di cui al cennato Decreto Inghilterra, si nota una certa comprensione da parte di questi nel corrispondere ai propri dipendenti le loro spettanze. Le numerose controversie che insorgono vengono tutte conciliate con esito positivo, e solo per qualcuno si è dovuto ricorrere alla procedura arbitrale.

5-6°)

Lo sviluppo della mano d'opera in questo mese ha subito una certa stasi a causa dei perturbamenti climatici, soprattutto nelle categorie dei lavoratori edili e dell'agricoltura; il fenomeno della disoccupazione può essere notevolmente attenuato con la piena ripresa dei lavori di ricostruzione e riattamento e con il potenziamento del complesso ind-

./.

striale, perfettamente efficiente, esistente nelle varie provincie della Calabria e Lucania.-

70) Gli Uffici del lavoro continuano a svolgere una notevole attività assistenziale soprattutto in favore di quelle categorie che non sono organizzate sindacalmente. Tale attività viene principalmente svolta per la tutela dei diritti dei lavoratori nei confronti degli enti di previdenza, mutualità ed assistenza. Inoltre gli Uffici del lavoro intervengono in tutti quei casi in cui vengono agitati problemi di lavoro, allo scopo di evitare eventuali incidenti, atti a turbare la serenità del lavoro stesso, l'ordine e la giustizia.-

H) L'attività dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si svolge normalmente, così anche quella degli altri Istituti di Assistenza e Mutualità.-

I) Gli Uffici del lavoro, allo scopo di venire incontro alle categorie dei lavoratori, curano, attraverso gli Uffici Comunali di Collocamento la compilazione degli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli, nonché quella degli elenchi dei capi-famiglia aventi diritto agli assegni familiari.-

Oltre il lavoro di consulenza ed assistenza nei confronti di ditte, lavoratori ed organizzazioni sindacali, gli Uffici del lavoro seguono e compiono indagini statistiche sul movimento della mano d'opera, sull'andamento dei salari, sul costo della vita e sulla quotazione dei generi di prima necessità.-

J) Confermo quanto detto presente con la precedente relazione.-

tà viene principalmente svolta per la tutela dei diritti dei lavoratori nei confronti degli enti di previdenza, mutualità ed assistenza. Inoltre gli Uffici del Lavoro intervengono in tutti quei casi in cui vengono agitati problemi di lavoro, allo scopo di evitare eventuali incidenti, atti a turbare la serenità del lavoro stesso, l'ordine e la giustizia.-

H) . L'attività dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si svolge normalmente, così anche quella degli altri Istituti di Assistenza e Mutualità.-

I) Gli Uffici del Lavoro, allo scopo di venire incontro alle categorie dei lavoratori, curano, attraverso gli Uffici Comandi di Collocamento la compilazione degli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli, nonché quella degli elenchi dei capi-famiglia aventi diritto agli assegni familiari.-

Cltre il lavoro di consulenza ed assistenza nei confronti di ditte, lavoratori ed organizzazioni sindacali, gli Uffici del Lavoro seguono e compiono indagini statistiche sul movimento della mano d'opera, sull'andamento dei salari, sul costo della vita e sulla quotazione dei generi di prima necessità.-

J) Confermo quanto fatto presente con la precedente relazione.-

IL DIRETTORE
(Avv. Alessandro Bruni)

All. Relazione U.F. Lav. Potenza

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI
POTENZA

Potenza 25 Gennaio 1945

Prot.n.420/I

OGGETTO: Relazione mensile gennaio 45.-ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
PER LA II^a ZONAM A T E R A

In evasione alla circolare n.33 del 19/2/1944 espongo quanto segue:

- a) A seguito delle superiori disposizioni ministeriali è stato ridotto il personale dell'Ufficio allontanando dal servizio il fattorino e 2 impiegati assunti a tempo determinato per lavoro straordinario.-

Non per questo l'andamento dell'Ufficio ha subito alcun rallentamento anzi le sezioni hanno svolto una coordinata ed alacre attività soprattutto per il riordinamento degli Uffici periferici. In ottemperanza, infatti, alle ultime disposizioni e d'accordo con S.E. il Prefetto il servizio di Collocamento è stato affidato ai Segretari Comunali.-

Tenuto presente però l'eccessivo lavoro di cui i predetti sono onerati, ed essendo il provvedimento in parola isperato ad un principio prevalentemente economico, prima di affidare il collocamento ai Segretari, sono stati invitati i Collocatori a continuare la loro attività col solo rimborso delle spese postali.-

A causa dei rigori invernali e dell'interruzione delle comunicazioni solo una metà degli addetti ha potuto comunicarmi la sua decisione; di costoro quasi tutti hanno aderito all'invito, continuando a svolgere il loro compito con coscienza assiduità.-

- b) Nel settore dell'industria, nonostante siano stati convocati i rappresentanti delle parti e si sia a lungo discusso sulla necessità di risolvere con sollecitudine il problema, ancora è stato possibile stabilire una tariffa base salariale sulla quale applicare il carovita.-

La questione sarà prossimamente trattata di nuovo e questo Ufficio si adopererà in ogni modo affinché si giunga ad una conclusione sollecita ed equa.-

E' convenuta in questo Ufficio la commissione interna della Soc. Lucana I.I. per chiedere il ripristino della mensa aziendale, a causa della quale precedentemente vi erano stati disturbi ed irrequietezze di lavoro, tanto che S.E. il Prefetto aveva interpellato il merito il dirigente la predetta Società e chiesto il parere di questo Ufficio, che è stato favorevole, al ripristino della mensa interrotta solo a causa delle offese aeree dell'8 settembre 1943 e dei giorni successivi. Si prevede che la questione sarà risolta favorevolmente ai dipendenti della Società Lucana.-

Nella scorsa settimana si sono riuniti gli impiegati Statali per decidere in merito all'erogazione dell'indennità di bombardamento. Dovendo S.E. il Pre-

2)

fatto recarsi a Roma, essi lo hanno pregato di rendersi interprete dei loro sentimenti presso il Governo.-

- e)d) Nulla ancora di concreto si può dire sulle direttive dell'Unione Commercianti; per il momento essa non esplica nessuna attività.-
- e) La Camera del Commercio è ai primi passi del suo funzionamento; non è stato ancora costituito il Consiglio Direttivo la cui nomina si prevede imminente.-
- f)-1-2) Nulla può dirsi di concreto sull'indirizzo politico dei predetti Enti.-
- g)-1-2) Con il perdurare della stagione invernale la crisi economica è diventata allarmante tanto più che, per l'interruzione dei trasporti, sono venuti a mancare generi di prima necessità.-

Di questo stato di cose ha approfittato il mercato nero per dilagare imponendo nuovi prezzi sempre più esosi.-

- 3) L'olio si paga a L. 520, lo zucchero a L. 600 e non se ne trova, la farina a L. 80, i legumi a L. 460, il sale a L. 120, le uova a L. 30.-

E come se ciò non bastasse il prezzo della legna e dei carboni (superfluo dire completamente imbevuti d'acqua) si aggira sulle L. 450 al q. per la legna e L. 800 per i carboni. Questi dati fanno sempre più risaltare la terribile condizione della massa dei lavoratori ed in ispecial modo di quella impiegatizia tra la quale si nota malcontento ed inquietezza.-

- 4) Tra giorni sarà trattato presso questo Ufficio l'adeguamento salariale per i dipendenti esattoriali e della S.I.T.A.-
- 5-6) Dalle statistiche di questo mese risultano i seguenti dati sulla disoccupazione:-

Agricoltura.....	N. 299
Industrie estrattive.....	63
" Metallurgiche e Meccaniche.....	4
" Edilizie e Stradali.....	157
" Tessili ed Abbigliamento.....	3
" del Legno.....	23
" Carta e stampa.....	1
Esercizi Pubblici.....	5
Aziende Commerciali.....	7
" Private di Comunicazioni.....	5.-

Da ciò si nota un'aumento della disoccupazione nel campo dell'Agricoltura e dell'Edilizia dovuto al persistente maltempo.-

- 7) In questo mese sono state inoltrate agli Enti competenti moltissime pratiche assistenziali concernenti le varie prestazioni sociali e mutualistiche.-
- h) L'attività della Previdenza Sociale è in pieno sviluppo e non abbiamo che a lodare l'opera fattiva ed il modo con cui corrisponde a tutte le richieste.-
- E' già in corso l'erogazione degli assegni familiari ai lavoratori dell'Agricoltura per gli anni agrari 1941-42 e 1942-43 e sono state applicate le nuove misure degli assegni familiari ordinari e dell'indennità carovita stabilita con D.L.L. 2.11.1944 n. 303.-

IL DIRETTORE REGGENTE
F/to (Rag. Mario La Saponara)
5814

0508